

OGGETTO: Statistiche congiunte relative all'attività del credito specializzato
 Anno 2017

Si trasmette agli Associati l'elaborazione delle statistiche del credito specializzato riferite all'anno 2017. Com'è noto l'Associazione, a partire dal 2008, elabora le statistiche aggregate relative all'attività del credito specializzato (factoring, leasing e credito alle famiglie) in collaborazione con Assilea e Assofin. Tali rilevazioni congiunte hanno periodicità annuale e sono destinate agli Associati, al mercato e alla stampa. Le statistiche in oggetto sono disponibili sul sito associativo (www.assifact.it), nell'area riservata agli Associati, nella sezione "Studi e statistiche del credito specializzato", ove si trovano pubblicate anche le precedenti elaborazioni delle statistiche congiunte.

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Willy BURKHARDT
BANCA CARIGE	Walter CAPPO	BENEFIND	Alessandro CICCHI
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE Raffaele ZINGONE	GIOVANARDI POTOTSCHNIG & ASSOCIATI ST. LEG.	Segreteria Generale
BANCA SISTEMA	Marco POMPEO Fausto GALMARINI	LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Giuseppe CASTIGLIA	SCIUME' – Avvocati e Commercialisti	Paolo SCIUME'
BARCLAYS BANK	Alessandro RICCO	SEFIN	Claudia NEGRI
BCC FACTORING	DIREZIONE GENERALE Carlo NAPOLEONI	STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASS.	Francesco LOI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CLARIS FACTOR	DIREZIONE GENERALE		
CREDEMFACTOR	Luciano BRAGLIA		
CREDIMI	DIREZIONE GENERALE Luca BOTTONE Ezio CARLA'		
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI		
EXPRIVIA	Gianluigi RIVA		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Giacomo PORRECA Stefano PIERINI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GBM BANCA	DIREZIONE GENERALE Tiziana CATUOGNO		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Emiliano VERNIERO		
GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI		
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO		
IFITALIA	Gianluca LAURIA		
MBFACTA	Enrico BUZZONI		
MEDIOCREDITO ITALIANO	Teresio TESTA Alberto REBOSIO		
MPS LEASING & FACTORING	Simone PASQUINI		
SACE FCT	Paolo ALFIERI		
SERFACTORING	Sergio MEREGHETTI		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
UBI FACTOR	Sergio PASSONI		
UNICREDIT FACTORING	Roberto FIORINI		

L'attività del credito specializzato nell'anno 2017

Statistiche congiunte di Assifact, Assilea e Assofin

La decima edizione annuale del monitoraggio statistico sul credito specializzato, rappresentativo dell'attività dei settori del credito alle famiglie, del factoring e del leasing, fa emergere per il 2017 una crescita sia delle erogazioni sia dello stock. Nel dettaglio, il volume aggregato di nuova produzione, pari a 338 miliardi di euro, cresce del +8,7% rispetto al 2016, mentre l'outstanding, che raggiunge i 479,5 miliardi di euro, segna un +3% rispetto all'anno precedente¹.

Le statistiche sul credito specializzato relative al 2017 fanno riferimento a 132 operatori² aderenti alle tre Associazioni di categoria Assifact, Assilea e Assofin. Di questi, 105 sono istituti specializzati, ovvero operano esclusivamente in uno o più dei tre comparti menzionati, e 27 sono banche generaliste attive sia nel credito ordinario sia in quello specializzato.

L'evoluzione positiva dell'attività di erogazione di prestiti alle famiglie e alle imprese produttive si inserisce in un contesto caratterizzato ancora da condizioni macroeconomiche favorevoli. In particolare, nel 2017 la domanda di prestiti continua ad essere espansiva, favorita dalla tenuta della spesa in beni di consumo durevoli per le famiglie, dal livello ancora molto contenuto dei tassi di interesse e dall'aumento delle scorte di capitale circolante per le imprese. Inoltre, le condizioni di offerta del credito risultano ancora distese; tale orientamento accomodante deriva principalmente dalla forte pressione concorrenziale tra gli intermediari, per i quali resta tuttavia prioritario mantenere alta la qualità dei portafogli, e dalle migliori prospettive economiche generali³.

In tale contesto, anche nel 2017 l'attività di credito specializzato continua ad avere un peso rilevante nei processi economici nazionali. Nel complesso, infatti, i flussi erogati nel corso del 2017 sotto forma di contratti di credito alle famiglie, factoring e leasing risultano pari al 19,7% del PIL. Con tali forme di credito, inoltre, sono stati finanziati l'8,9% degli investimenti delle imprese e l'8,7% della spesa delle famiglie. In termini di stock, il credito specializzato rappresenta circa un quarto del portafoglio complessivo di impieghi delle banche e degli intermediari finanziari italiani (24,6%) (Tab. 1).

Tab. 1 – Incidenza del credito specializzato sugli indicatori macroeconomici

	31/12/2017
Incidenza dell'outstanding sugli impieghi di banche e intermediari finanziari	24,6%
Incidenza dei flussi di credito specializzato sul PIL	19,7%
Incidenza dei flussi di credito specializzato a medio termine alle imprese sugli investimenti	8,9%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle famiglie sulla spesa delle famiglie	8,7%

Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin ed elaborazioni su dati Istat e Banca d'Italia.

¹ Le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente sono calcolate su campioni omogenei.

² Nel 2017 il campione risulta ridotto rispetto agli anni precedenti a causa dell'interruzione da parte di alcuni operatori (in particolare captive) delle contribuzioni statistiche.

³ Bank Lending Survey, risultati per l'Italia, Banca d'Italia, aprile 2018.

Analizzando nel dettaglio l'offerta, appare evidente, in termini di nuove erogazioni di credito specializzato, la predominanza degli operatori specializzati, che detengono circa i due terzi del mercato (65,8%). I volumi erogati dalle banche generaliste coprono poco più di un terzo del totale (34,2%).

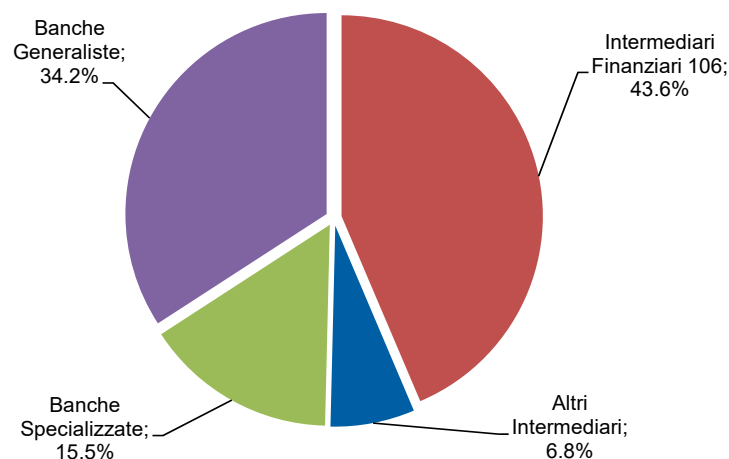
Relativamente all'outstanding di credito specializzato in essere a fine dicembre 2017, invece, si rileva come circa i tre quinti del totale sono detenuti dalle banche generaliste (59,4%), contro il 40,6% degli operatori specializzati. In particolare, il 23,1% del portafoglio crediti è in capo agli intermediari finanziari 106 e il 16,7% alle banche specializzate. Marginale, invece, la quota detenuta dagli "altri intermediari" (0,8%), voce che comprende gli intermediari finanziari non iscritti nell'albo di Banca d'Italia, le società commerciali di leasing operativo strumentale e le società di noleggio auto a medio lungo termine (Tab. 2 e Fig. 1).

Tab. 2 - Outstanding e nuova produzione del credito specializzato

	Outstanding 31/12/2017		Nuova produzione anno 2017	
	Dati in migl. di euro	Ripart. %	Dati in migl. di euro	Ripart. %
Operatori specializzati:	194.632.301	40,6%	222.590.947	65,8%
Intermediari Finanziari 106	110.575.145	23,1%	147.431.638	43,5%
Altri Intermediari	3.796.346	0,8%	22.898.942	6,8%
Banche Specializzate	80.260.810	16,7%	52.260.367	15,5%
Banche Generaliste	284.824.985	59,4%	115.522.200	34,2%
Totale	479.457.286	100,0%	338.113.147	100,0%

Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin.

Fig. 1 - Ripartizione del credito specializzato per tipologia di operatore (flussi al 31.12.2017)



Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin.

Il principale settore servito dal credito specializzato è costituito dalle famiglie che, attraverso i prestiti al consumo e i mutui immobiliari, detengono più dei due terzi dell'outstanding (71,1%). Più contenuta la quota in capo alle imprese private che, tramite operazioni di factoring e leasing, coprono circa un quarto del totale impieghi (23,1%). Residuali le quote degli altri settori finanziati: settore pubblico (3%), altri soggetti (2,6%) e settore finanziario (0,2%) (Tab. 3).

Tab. 3 - Dati di outstanding al 31.12.2017 per settore finanziato

Settore finanziato	Dati di outstanding in migliaia di euro	Incidenza %
Settore pubblico	14.332.151	3,0%
Imprese private	110.952.855	23,1%
Settore finanziario	908.314	0,2%
Famiglie	340.685.646	71,1%
Altro	12.578.320	2,6%
Totale	479.457.286	100%

Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin.

Dal confronto dei flussi finanziati nel 2017 rispetto all'anno precedente (Fig. 2) si riscontra una buona crescita del leasing (+12,9%), del factoring (+9,5%) e del credito al consumo (+9,5%). In calo, invece, i mutui immobiliari (-4,6%); tale trend sconta la brusca frenata delle surroghe, dovuta all'assottigliarsi del numero di contratti in corso che potrebbero ancora spuntare condizioni migliori.

In termini di consistenze, invece, si rilevano performance assai differenti per i diversi comparti. Prosegue infatti la crescita delle consistenze per il credito al consumo (+9,1%), favorita dal buon andamento delle erogazioni, e dei mutui immobiliari (+4%), grazie allo stock generato dai mutui di acquisto. In rallentamento invece il trend di crescita per il factoring che a fine 2017 segna un +1,9% dopo il +5,9% del 2016. Il leasing, infine, dopo la lieve ripresa registrata nel 2016, torna in territorio negativo (-6,2%); nel 2017, infatti, diminuisce la quota di stipulato del credito immobiliare, il cui stock rimane più tempo in portafoglio essendo caratterizzato da durate elevate (Fig.3).

Fig. 2 Trend annuale dei flussi di credito specializzato per tipologia

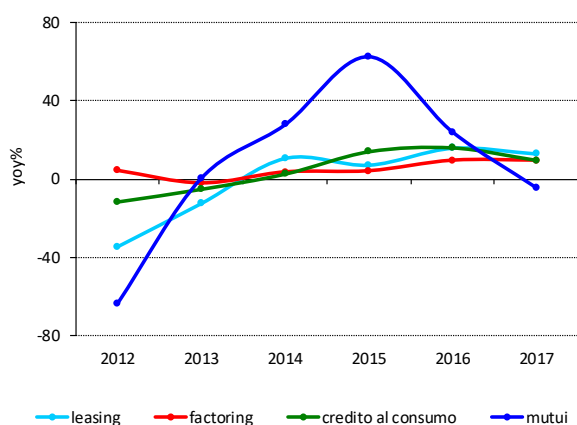
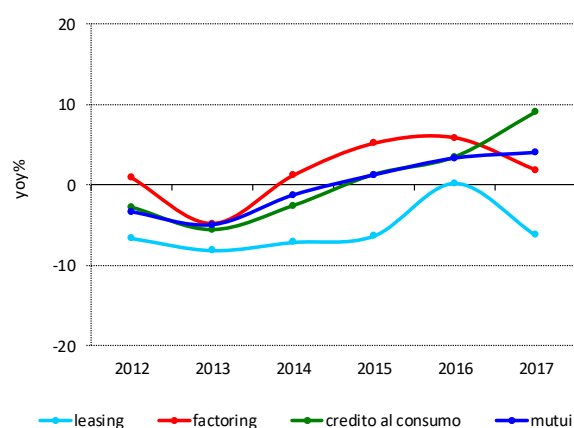


Fig. 3 Trend annuale dell'outstanding di credito specializzato per tipologia



Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin